

Il Galateo di Venere

Viaggio nella Danza e nel Costume Europeo



Una retrospettiva narrata sulla storia della danza e del costume nobile europeo, dal Medioevo al Romanticismo ottocentesco. Con il gruppo di danza antica Venus e su richiesta con la musica dal vivo
La presentatrice guida il pubblico in un viaggio attraverso epoche, atmosfere e sensibilità diverse, mentre danze d'epoca e sfilate di abiti storici – realizzati dalla sartoria teatrale Sarta che danza – restituiscono la grazia, la forza e la bellezza di secoli di cultura europea.

1° Quadro – Medioevo

Un'epoca di contrasti: austerità e sacralità convivono con la vitalità popolare delle feste e dei pellegrinaggi.

Le danze medievali alternano semplicità e fervore, mentre gli abiti evocano linee essenziali, colori sobri e simboli di devozione e quotidianità.

2° Quadro – Rinascimento Italiano

Il Rinascimento è armonia, misura, grazia.

Le corti italiane diventano centri di arte e splendore: la danza si fa elegante, raffinata, costruita su gesti fluidi e compostezza.

Sfilano abiti femminili del primo Rinascimento, con tessuti luminosi, scollature geometriche e silhouette che celebrano equilibrio e bellezza.

3° Quadro – Post-Riforma e Manierismo Europeo

Un'Europa attraversata da rigore, teatralità e magnificenza.

La moda spagnola impone linee severe e strutturate; quella inglese introduce eleganza e vivacità; l'Italia conserva la sua raffinatezza cerimoniale.

Le danze del periodo alternano figure composte e movimenti sociali più vivaci, che animavano corti e giardini aristocratici.

Il quadro culmina nella sontuosità barocca e rococò del Settecento: opulenza, ricami, perle, piume, ventagli, e una sezione di danza barocca che restituisce la teatralità e la grazia scenica dell'epoca.

4° Quadro – Romanticismo

Il Romanticismo è sentimento, sogno, nostalgia.

Nasce il balletto classico come arte autonoma, capace di raccontare emozioni e ideali.

Sfilano abiti femminili dallo stile Impero alla crinolina fino all'eleganza vittoriana, simboli di un secolo che idealizza la figura della donna.

Gran finale con il Valzer, re dei saloni da ballo da oltre due secoli, e la sfilata conclusiva di tutti i partecipanti.

Durata complessiva: 45 minuti, articolati in quattro quadri da 10-15 minuti ciascuno.

Partecipanti: 8 interpreti – una presentatrice-narratrice, il gruppo di danza antica Venus (4 elementi) e 3 indossatrici.

Spazio minimo richiesto: pista 4x6 m; possibile utilizzo di passerella.

Attrezzatura tecnica: impianto audio con due casse, mixer, microfono, illuminazione adeguata allo spettacolo e allo spazio scenico.

Camerino: area 3x3 m adiacente o nelle immediate vicinanze della pista.